

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO¹

RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N° 5/2017

Il giorno 25 luglio 2017 alle ore 10:00, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, si è riunito il Collegio dei Revisori nominato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 374 del 17 novembre 2016.

Sono presenti il:

- Dott. Biagio Giordano – membro effettivo con funzioni di Presidente;
- Dott. Fabio Solano – membro effettivo.

E' assente la Dott.ssa Barbara Verdicchio.

Il Collegio prende atto delle dimissioni della Dott.ssa Barbara Verdicchio, membro effettivo, comunicate al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con foglio n. 21174 in data 25.07.2017, con decorrenza dall'11.07.2017.

Assistono e collaborano, la dott.ssa Raffaella Ladiana, Dirigente della Direzione Amministrativa ed il rag. Aurelio Svelto Responsabile Ufficio Ragioneria.

Il Collegio esamina la proposta di variazione/assestato del bilancio previsionale 2017.

Prende atto che il bilancio di previsione 2017 è stato approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, acquisito il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con foglio n. 8008 in data 15.03.2017.

Il documento in esame, ancorché sia ancora in corso l'iter per l'approvazione del rendiconto generale da parte del Ministero vigilante, risulta adeguato alle risultanze del rendiconto generale in termini di residui attivi e passivi e di avanzo di amministrazione e fondo di cassa al 31.12.2016.

Il Collegio da atto che il preventivo finanziario, come previsto dall'art. 8 del regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'A.P., è distinto in "gestionale" e "decisionale". Il "decisionale", oggetto di deliberazione da parte del Comitato Portuale e di approvazione da parte dei Ministeri competenti, quindi del parere del Collegio medesimo, è ripartito per l'entrata e per l'uscita in **Unità Previsionali di Base (UPB)**. Costituiscono variazioni di bilancio quelle che si registrano nell'ammontare complessivo delle citate **Unità Previsionali di Base (UPB)**.

Non si prevedono variazioni nel Titolo I – Entrate correnti e nel Titolo II – Entrate in conto capitale.

In Uscita si prevedono le seguenti variazioni.

Nello specifico:

A. Lo stanziamento iniziale della **UPB 1 – Titolo I Uscite correnti** pari ad € 9.098.323 è rideterminato in € 9.757.973 con un incremento di + **659.650** di cui:

- Per complessivi + € **135.000** relativi all'incremento di: + € 80.000,00 sul capitolo U112/20 Emolumenti fissi al personale dipendente; + € 18.000,00 sul capitolo U112/30 Emolumenti variabili al personale dipendente; + € 30.000,00 sul capitolo U112/70 Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale; + € 7.000,00 sul capitolo U124/10 Imposte, tasse e tributi vari.

Ciò come illustrato dal Presidente "... si spiega con la necessità di adeguare le previsioni di bilancio alle maggiori spese per il personale dipendente. Con delibera del Comitato di gestione n. 4/17 del 18.04.2017".

BCI TS



decorrenza dal 08.05.2017, è stato infatti nominato il Segretario Generale dell'Ente, dott. Fulvio Lino Bi Blasio. Il Segretario Generale uscente dott. Francesco Benincasa è ritornato nelle sue funzioni di dirigente della Direzione Affari Generali e Internazionali, Programmazione e Personale dell'AdSP del Mar Ionio."

- **+ € 300.000**, come riportato nella relazione del Presidente, sul capitolo U121/10 Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali – spese per utenza portuali per la "...necessità di sostenere maggiori oneri per la gestione dei servizi portuali e per la sicurezza in ambito portuale. Ciò anche a seguito della decadenza della Concessione Demaniale Marittima n. 03/98 della società Taranto Container Terminal S.p.A. e della conseguente riconsegna alla AdSP delle aree e dei beni immobili in uso presso il Molo Polisettoriale."
- **+ € 200.000**, come descritto dal Presidente, sul capitolo U122/10 Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale, relativi alle "...spese di funzionamento che potrebbero essere sostenute nell'anno 2017 per l'Agenzia per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale. L'effettiva quantificazione delle spese da sostenersi e la redazione del relativo budget potranno essere disponibili solo successivamente alla costituzione dell'Agenzia.
La costituzione dell'Agenzia è stata approvata con delibera del Comitato di gestione n. 10 del 19.06.2017, successivamente all'intesa del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti di cui alla nota prot. M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0016659 in data 09.06.2017.
L'Agenzia per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale, è istituita come disposto dall'art. 4 del D.L. 29.12.2016, n. 243, convertito con modificazioni dalla L. 27.02.2017, n. 18 "Al fine di sostenere l'occupazione, di accompagnare i processi di riconversione industriale delle infrastrutture portuali e di evitare grave pregiudizio all'operatività e all'efficienza portuali, nei porti nei quali almeno l'80 per cento della movimentazione di merci containerizzate avviene o sia avvenuta negli ultimi cinque anni in modalità transhipment e persistano da almeno cinque anni stati di crisi aziendale o cessazioni delle attività terminalistiche, in via eccezionale e temporanea, per un periodo massimo non superiore a trentasei mesi, a decorrere dal 1° gennaio 2017 è istituita dalla Autorità di Sistema portuale, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con delibera del Comitato di gestione o del Comitato portuale laddove eserciti in prorogatio le sue funzioni, una Agenzia per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale, nella quale confluiscono i lavoratori in esubero delle imprese che operano ai sensi dell'articolo 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, autorizzate alla movimentazione dei container che, alla data del 27 luglio 2016, usufruivano di regimi di sostegno al reddito nelle forme degli ammortizzatori sociali.
L'Agenzia è promossa e partecipata, nel periodo di cui al comma 1, dall'Autorità di Sistema portuale competente, in deroga all'articolo 6, comma 11, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, e secondo le norme recate nel testo unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Le attività delle Agenzie di cui al comma 1 sono svolte avvalendosi delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente nei bilanci delle rispettive Autorità di Sistema portuale."
- **+€ 24.650** sul capitolo U125/10 Restituzione e rimborsi diversi, come spiegato dal Presidente per "...procedere alla restituzione di somme per erroneo versamento della tassa di ancoraggio e delle spese istruttoria alle seguenti società: ANCHOR SHIPPING AGENTS SRL / IGEA SRLCR / TRANSERVICE SRL"

B. Lo stanziamento iniziale della UPB 2 – II Uscite in conto capitale pari ad € 89.964.500 è rideterminato in 90.064.500 con un incremento di **+ € 100.000**, come illustrato nella relazione del Presidente, "...per corrispondere il trattamento di TFR ad un dirigente, il cui rapporto di lavoro con l'AdSP cesserà nel corso del 2017 per pensionamento per raggiunti limiti di età."

C. Lo stanziamento iniziale della UPB 3 – II Uscite per partite di giro pari ad € 1.587.500 è rideterminato in 5.652.500 con un incremento di **+ € 4.065.000**, da imputare:

- Per complessivi € 65.000 "sui capitoli in entrata E311/10, E311/20 e rispettivamente in uscita U311/10, U311/20, per consentire il versamento delle maggiori ritenute erariali, previdenziali e assistenziali calcolate sulle retribuzioni del personale dipendente";
- Per € 4.000.000 "sul capitolo in entrata E311/90 e rispettivamente in uscita U311/90, per consentire l'applicazione del cosiddetto split payment, ovvero dello speciale meccanismo di versamento dell'IVA dovuta per le operazioni effettuate nei confronti di soggetti pubblici introdotto dalla legge di stabilità 2015 (art. 1, commi 629-633 della legge 23 dicembre 2014, n. 190), con il quale si consente all'Erario di acquisire direttamente l'IVA dovuta. L'articolo 1 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 (convertito con la L. n. 96 del 21 giugno 2017), ha esteso, infatti, l'ambito applicativo dello split payment a tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto consolidato pubblicato dall'ISTAT che rivestano la qualità di soggetto passivo IVA e che dovranno versare, a decorrere dal 1° luglio, direttamente all'Erario l'IVA dovuta per tutte le operazioni (prestazioni di servizi e cessioni di beni) addebitata dai loro fornitori. Con il Decreto

Bi Blasio



del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 giugno 2017 è stato stabilito, al fine di consentire l'adeguamento dei sistemi informativi relativi alla gestione amministrativa, che le pubbliche amministrazioni non devono immediatamente versare l'Iva all'Erario, ma possono accantonare le somme fino al 31 ottobre 2017 ed effettuare il primo pagamento entro il 16 novembre 2017.”

* * *

La variazione/assestato del bilancio di previsione 2017 presenta, come illustrato nella relazione del Presidente, le seguenti differenze rispetto al bilancio di previsione 2017:

DIFFERENZA TRA TOTALE ENTRATE E TOTALE SPESE

	Bilancio di previsione 2017	Variazione 2017	Differenza
U.PB 1.2 – Entrate diverse -Titolo I – Entrate correnti	21.268.790	21.268.790	//
UPB 2 – Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale - Titolo II – Entrate in conto capitale	11.688.723	11.688.723	//
UPB 3 – Entrate aventi natura di partita di giro – Titolo III - Partite di giro	1.587.500	5.652.500	+ 4.065.000
TOTALE ENTRATE	34.545.013	38.610.013	+ 4.065.000

	Bilancio di previsione 2017	Variazione 2017	Differenza
UPB 1 - Titolo I – Uscite correnti	9.098.323	9.757.973	+ 659.650
UPB 2 - Titolo II – Uscite in conto capitale	89.964.500	90.064.500	+100.000
UPB 3– Titolo III - Partite di giro	1.587.500	5.652.500	+ 4.065.000
TOTALE SPESE	100.650.323	105.474.973	+ 4.824.650

	TOTALE ENTRATE	TOTALE SPESE	DIFFERENZA
Bilancio di previsione 2017	34.545.013	100.650.323	- 66.105.310
Variazione 2017	38.610.013	105.474.973	- 66.864.960

La differenza di € **66.864.960** è superiore per € **759.650** (differenza tra l' incremento delle spese + € 4.824.650 e l'incremento dell'entrate + € 4.065.000) della differenza negativa del bilancio di previsione 2017 (€ 66.105.310).

Detta differenza negativa trova copertura nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2016 pari ad € **158.450.010** come da situazione amministrativa (allegata al presente documento), di cui disponibile € **148.692.080**, al netto della parte vincolata per € 9.757.930 di cui: € 1.273.559, per TFR, € 100.000 per accantonamento cautelativo in relazione all'art. 9, co. 1 del D.L. 78/2010, € 622.845 per somme riscosse con vincolo ad investimenti, € 113.888 fondo per crediti di difficile esigibilità, € 47.793 per canoni demaniali di difficile esigibilità, € 185.210 per canoni deposito merci in porto di difficile esigibilità, € 5.580 per immobilizzazioni finanziarie (il cui importo è corrispondente alle partecipazioni societarie detenute dall'Ente), € 7.409.055 – relativo alla quota di finanziamento destinato ai lavori di “Riquilibrato del molo polisetoriale – ammodernamento della banchina di ormeggio – porto di Taranto” non ancora utilizzato.

Rispetto all'avanzo disponibile risultante dal consuntivo 2016 (€ 127.169.080), non risulta più vincolato l'importo di € 21.523.000 per il finanziamento disposto dalla Delibera CIPE 74/03 destinato alla Piastra portuale del porto di Taranto. La disponibilità della somma di che trattasi è stata infatti confermata con il Decreto Interministeriale MIT-MEF n. 61 del 3 marzo 2017 di “autorizzazione all'utilizzo in forma diretta, da parte dell'Autorità portuale di Taranto, dei contributi recati dall'art. 13 della legge n. 166/2002 assegnati con delibera CIPE n. 74/2003 e n. 104/2010 per il finanziamento della Piastra portuale di Taranto”.

DIFFERENZA TRA ENTRATE CORRENTI E SPESE CORRENTI

	Totale entrate correnti	Totale spese correnti	Differenza
Bilancio di previsione 2017	21.268.790	9.098.323	12.170.467
Variazione 2017	21.268.790	9.757.973	11.510.817

BG

AS



L'Avanzo di parte corrente di € 11.510.817, inferiore per € 659.650 rispetto all'avanzo risultante dal bilancio di previsione,⁴ è impiegato a finanziare le spese previste in conto capitale.

DIFFERENZE TRA LE MACRO VOCI DEL PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico presenta le seguenti risultanze a seguito delle proposte variazioni come sintetizzate nel prospetto che segue:

RISULTATI DIFFERENZIALI	VARIAZIONE 2017	BILANCIO DI PREVISIONE 2017	DIFFERENZE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Totale valore della produzione (A)	21.168.790	21.168.790	0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Totale Così (B)	9.642.373	8.708.574	+ 933.799
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	11.526.417	12.460.216	+ 933.799
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	90.000	90.000	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	281.149	-281.149
F) Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	11.616.417	12.269.067	- 652.650
G) Imposte dell'esercizio	285.600	278.600	+7.000
F - G) Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico	11.330.817	11.990.467	- 659.650

Il Collegio prende, inoltre, visione dell'allegato bilancio di previsione pluriennale e del prospetto elaborato sulla base del Piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Collegio, in relazione a quanto esposto a proposito dei documenti contabili sottoposti al proprio esame, esprime parere favorevole all'approvazione della variazione/assestato al bilancio di previsione 2017 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.

Il Presidente del Collegio procede alla sottoscrizione del Modello 770/2017 relativo al 2016.

Copia del presente verbale viene trasmesso al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio; copia del presente verbale viene, altresì, trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dip. Ragioneria Generale dello Stato Ufficio VII – Ispettorato Generale di Finanza Pubblica, al Ministero dell'Infrastrutture e dei Trasporti ed alla Corte dei Conti sezione controllo Enti. Tali adempimenti vengono affidati alla dott.ssa Ladiana.

Il Collegio dichiara chiusa la seduta alle ore 13,00.

Il Presidente: Dott. Biagio Giordano

Il Componente: Dott. Fabio Solano

